

CREDO LA COMUNIONE DEI SANTI

G. Quanto è bella e consolante la comunione dei santi! E' una realtà che infonde una dimensione diversa a tutta la nostra vita. Non siamo mai soli!

Invocazione allo Spirito

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica (n. 946-

Dopo aver confessato « la santa Chiesa cattolica », il Simbolo degli Apostoli aggiunge « la comunione dei santi ». Questo articolo è, per certi aspetti, una esplicitazione del precedente: « Che cosa è la Chiesa se non l'assemblea di tutti i santi? ». La comunione dei santi è precisamente la Chiesa. « Poiché tutti i credenti formano un solo corpo, il bene degli uni è comunicato agli altri. [...] Allo stesso modo bisogna credere che esista una comunione di beni nella Chiesa. Ma il membro più importante è Cristo, poiché è il Capo. [...] Pertanto, il bene di Cristo è comunicato a tutte le membra; ciò avviene mediante i sacramenti della Chiesa ». « L'unità dello Spirito, da cui la Chiesa è animata e retta, fa sì che tutto quanto essa possiede sia comune a tutti coloro che vi appartengono ». Il termine « comunione dei santi » ha pertanto due significati, strettamente legati: « comunione alle cose sante (*sancta*) e « comunione tra le persone sante (*sancti*) ».

SALMO 15

Proteggimi, o Dio: *

in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, *
senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *

sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †

esulta la mia anima; *

anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,
*

né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †

gioia piena nella tua presenza, *

dolcezza senza fine alla tua destra.

Ant. Ai tuoi santi, Signore, hai indicato il sentiero
della vita,

pienezza di gioia nella tua presenza.

Dalla Lettera di San Paolo apostolo agli Efesini (Ef 2,18-22)

Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.

G. Madre Giovanna sperimenta nella sua vita la comunione dei Santi nel vivo rapporto con loro, in particolare con colui che è stato "Luce" al suo cammino di consacrazione a Dio, così ce lo annuncia:

Da Figlie Dilettissime ascoltatevi!

Figlie mie, esultiamo!

“Vedo i carissimi volti, riconosco le care voci, e parlo di voi al Signore!”. Così canta per noi dal suo cielo di Luce, il nostro servo di Dio: Padre Daniele. (...) E noi commosse gli ripetiamo: “ O Padre nostro, rivivi in noi, in quest’ora ecumenica!”. Figlie mie: per ottenere il paradiso basta amare. Questo ce lo confermano tutti i Santi. Amiamo dunque perché solo sull’amore saremo giudicati (...) Dio governa il mondo con il solo scopo di farne dei Beati e di rallegrarsi in essi. Trasformiamoci per Lui in tante ostie di gioia, di gloria e di salvezza. (Fda 101.1-2)

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica (n.957)

La comunione con i santi. « Non veneriamo la memoria dei santi solo a titolo d'esempio, ma più ancora perché l'unione di tutta la Chiesa nello Spirito sia consolidata dall'esercizio della fraterna carità. Poiché come la cristiana comunione tra coloro che sono in cammino ci porta più vicino a Cristo, così la comunione con i santi ci unisce a Cristo, dal quale, come dalla fonte e dal capo, promana tutta la grazia e tutta la vita dello stesso popolo di Dio »:

« Noi adoriamo Cristo quale Figlio di Dio, mentre ai martiri siamo giustamente devoti in quanto discepoli e imitatori del Signore e per la loro suprema fedeltà verso il loro Re e Maestro; e sia dato anche a noi di farci loro compagni e condiscipoli ».

G. In questa esperienza della Comunione dei Santi che ci unisce a tutta la Trinità dalla quale promana tutta la grazia e tutta la vita del popolo di Dio, dallo spirito di Madre Giovanna scaturisce una preghiera di supplica.

O Santissima Trinità
dammi l'unione con Te.

O Dio Padre
Dammi il tuo fuoco.

O Figlio,
dammi la tua luce.

O Spirito,
dammi Te che sei l'Amore.

O Vergine Santa,
donami una tua carezza.

O Angelo Custode,
dammi la tua mano.

O Santi Confessori,
ottenetemi la vostra Fede.

O Santi Dottori,
imploratemi la vostra sapienza.

O Santo Protettore,
prega per la mia salvezza.

O San Giuseppe,
concedimi la tua protezione.

O Sante Vergini,
imploratemi la vostra purezza.

O Santi Martiri,
impetratemi la vostra fermezza.

O Santi Apostoli,
ottenetemi la vostra fedeltà.

O Santi Eremiti,
insegnatemi il vostro silenzio.

O Santi Crocifissi,
pregate perché abbia la vostra forza.

O Santi sconosciuti,
fatemi compiere e gustare il valore della
vostra rinuncia.

O Santi abbandonati,
ottenetemi la vostra speranza.

O Santi consacrati,
imploratemi la grazia di un amore totale.

O Bambini Santi
Alla vostra intercessione affido la mia
innocenza. Amen!

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica (n. 959)

Nell'unica famiglia di Dio. « Tutti noi che siamo figli di Dio e costituiamo in Cristo una sola famiglia, mentre comunichiamo tra di noi nella mutua carità e nell'unica lode della Trinità Santissima, corrispondiamo all'intima vocazione della Chiesa ».

Dalla prima Lettera di san Giovanni apostolo (1Gv 1, 1-2. 16-20)

Quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità. Da questo conosceremo che siamo nati dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Dagli scritti di Madre Giovanna (SFF pag 18-19)

Unico mio grido vorrei che fosse: "Signore fammi santa!". E desidererei di diventare santa per ringraziare Dio d'avermi creata, per dare a Lui tutto l'amore possibile e al prossimo tutto il mio aiuto per la sua salvezza. Sì! Sarei felice di rimanere nel pensiero e nel cuore del mondo per cantare, finché ci sarà luce sulla terra, la potenza, la divinità e la bontà di Dio. Insomma vorrei vivere d'amore, come di luce il fiore. E vorrei morir come la luce in cielo! E supposto che mi venisse concesso di scegliermi la mia missione in Cielo, chiederei a Dio di farmi condurre le anime a sentire la sua voce divina attraverso il creato universo, nella fede più ardente e nella carità più luminosa. Sì! Chiederei d'insegnare alle creature a trasformarsi in viventi benedizioni di Dio! Amen!

Spazio per la preghiera personale, riflessione, condivisione

Preghiamo insieme:

O santi tutti di Dio che vi incontraste e faceste unità sacra per l'edificio di Dio, aiutateci ora a compierne il capolavoro. Fateci essere come Dio ci vuole! Amen!

Canto finale: Padre Santo